

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2023, n. 2-7455

DPR 357/1997, articolo 5. Decreto legislativo 152/2006, articolo 10. "S.S. 21 della Maddalena Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte". Riscontro alla richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di espressione regionale sulla proposta di compensazioni predisposta dalla Società ANAS S.p.A. e sull'ampliamento della ZSC/ZPS IT1160035 "Stura di De



Seduta N° 395

Adunanza 25 SETTEMBRE 2023

Il giorno 25 del mese di settembre duemilaventitre alle ore 09:45 in modalità straordinaria, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Andrea TRONZANO

DGR 2-7455/2023/XI

OGGETTO:

DPR 357/1997, articolo 5. Decreto legislativo 152/2006, articolo 10. "S.S. 21 della Maddalena Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte". Riscontro alla richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di espressione regionale sulla proposta di compensazioni predisposta dalla Società ANAS S.p.A. e sull'ampliamento della ZSC/ZPS IT1160035 "Stura di Demonte".

A relazione di: Carosso, Gabusi

Premesso che:

il D.Lgs. 152/2006 nella Parte seconda recepisce la direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" stabilisce il quadro generale per la conservazione e la gestione dei Siti che costituiscono la rete Natura 2000;

la valutazione di Incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma, progetto, intervento od attività che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

in ambito nazionale, la Valutazione di Incidenza (VIncA) viene disciplinata dall'articolo 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'articolo 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120;

ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., detta valutazione è inoltre integrata

nei procedimenti di VIA e VAS: nei casi di procedure integrate VIA-VIncA, VAS-VIncA, l'esito della Valutazione di Incidenza è vincolante ai fini dell'espressione del parere motivato di VAS o del provvedimento di VIA che può essere favorevole solo se vi è certezza riguardo all'assenza di incidenza significativa negativa sui siti Natura 2000.

Premesso, inoltre, che:

in data 30 maggio 2018, la società ANAS S.p.A ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006, istanza di avvio della procedura di VIA di competenza statale, comprensiva di valutazione di incidenza, in merito al progetto "S.S. 21 *"della Maddalena"* Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto. 1. Variante di Demonte. Progetto Definitivo, localizzato nel Comune di Demonte, nell'ambito della quale la Regione partecipa esprimendo parere ai sensi dell'art. 24, comma 3 del citato d.lgs. 152/2006;

il tracciato interferisce direttamente con la ZSC e ZPS IT1160036 "Stura di Demonte", individuata ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/ce "Uccelli", pertanto la procedura di valutazione d'impatto ambientale è stata integrata con la valutazione d'incidenza;

in data 14 giugno 2018, con nota prot. n. 13725, la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) ha comunicato alla Regione e agli altri Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web e la conseguente decorrenza del termine di 60 (sessanta) giorni per l'espressione dei rispettivi pareri, come stabilito dall'art. 24, comma 3 del d.lgs. 152/2006;

la Regione Piemonte ha espresso il proprio parere favorevole, subordinatamente al rispetto di condizioni, raccomandazioni e osservazioni per la sostenibilità ambientale dell'intervento, mediante deliberazione di Giunta Regionale n. 14-7340 del 03/08/2018.

Richiamato che l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE, al comma 4 sancisce che qualora, nonostante conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in mancanza di soluzioni alternative, un piano o progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, lo Stato membro adotta ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di natura 2000 sia tutelata. Lo Stato membro informa la Commissione delle misure compensative adottate.

Preso atto che:

sul progetto definitivo la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa con il parere n. 3063 del 05/07/2019, di compatibilità ambientale positivo nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., integrato con la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997; con riferimento alla Valutazione di Incidenza, il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) ha richiamato la necessità di acquisire il preventivo parere della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE in ordine alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ed alle Zone di Protezione Speciale (ZPS) interessate e, in particolare, alle misure di compensazione proposte;

con nota prot. DVA 0032177 del 10/12/2019 il Ministero della Transizione Ecologica, ha richiesto ad ANAS S.p.A. la trasmissione del Formulario previsto dalla Direttiva 92/43/CEE da inviare alla Commissione Europea, prima dell'emanazione del provvedimento finale;

ANAS S.p.A. con nota prot. 0229389 del 14/04/2021, ha quindi trasmesso al Ministero della

Transizione Ecologica e, per conoscenza alla Regione Piemonte ed agli altri soggetti coinvolti, la documentazione predisposta in applicazione dell'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE: *Aggiornamento dello Studio di Incidenza Ambientale (Livello 3) e Formulario art. 6(4) Direttiva 92/43/CEE* ;

la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE ha contattato, con mail del 21 aprile 2023, gli uffici della Regione Piemonte competenti, per informarli sui contenuti della nota interlocutoria della Commissione europea - Direzione Generale Ambiente, del 27/10/2022, nonché della relativa nota di trasmissione della Presidenza del Consiglio dei Ministri al MASE; in tale nota infatti, la Commissione rileva criticità rispetto alle proposte inviate dalle Autorità italiane, indicando altresì il percorso per il loro superamento;

in seguito all'informativa fornita dal MASE si sono svolte apposite riunioni tecniche, in modalità telematica, tra lo stesso Ministero, la Regione Piemonte, l'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime (soggetto delegato con D.G.R. n. 28-6694 del 29/3/2028 dalla Regione alla gestione della ZSC/ZPS), ed ANAS S.p.A., che si sono concluse il 27 luglio 2023 con l'anticipazione da parte di quest'ultima, della documentazione "Studio di Incidenza - Parere interlocutorio art. 6(4).2 Dir.92/43/CEE della CE [Ares(2022)7469092] - Relazione di riscontro e compensazioni esterne al SN2000 – Habitat 91EO*", poi formalmente presentata con nota del 28/07/2023 (prot. 607276);

nel sopra citato incontro del 27 luglio 2023 è, tra l'altro, emersa la necessità del MASE, al fine di garantire la fattibilità della proposta da avanzare alla Commissione, di acquisire l'impegno formale di Regione Piemonte di attivare la procedura di proposta, ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i, di ampliamento della ZSC/ZPS IT1160036 "Stura di Demonte", così come definita nello studio di ANAS S.p.A., previa espressione favorevole da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE ed all'approvazione del progetto "S.S. 21 della Maddalena Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte";

ANAS S.p.A. ha elaborato il suddetto studio, in accordo con l'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, sviluppando l'ipotesi contenuta nella succitata nota della Commissione, volta a superare le incidenze negative sul sito Natura 2000 impattato, mediante interventi di compensazione dell'habitat 91EO sia all'interno della ZSC/ZPS, che all'esterno, individuando nuove aree al di fuori della ZSC sulle quali effettuare interventi di ripristino e creazione di habitat;

i dettagli delle proposte sono riportati nello studio di ANAS S.p.A. composto dai documenti: "Studio di Incidenza - Parere interlocutorio art. 6(4).2 Dir.92/43/CEE della CE [Ares(2022)7469092] - Relazione di riscontro" e "Studio di Incidenza - Parere interlocutorio art. 6(4).2 Dir.92/43/CEE della CE [Ares(2022)7469092] - Compensazioni esterne al SN2000 – Habitat 91EO*" e trasmesso con nota prot. n. 607276 del 28 luglio 2023;

in tale studio, nel documento "relazione di riscontro", è riportato anche il parere della Commissione sopra richiamato;

il MASE con nota n. 137904 del 31/08/2023 ha chiesto quindi alla Regione Piemonte ed all'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime di esprimere il proprio avviso e il nulla osta in merito a quanto trasmesso da ANAS S.p.A.;

con nota n. 5916 del 7/09/2023 l'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime ha espresso il nulla osta in merito alla documentazione trasmessa da ANAS S.p.A., in riscontro al parere interlocutorio art. 6(4)2 della Commissione Europea.

Dato atto che in esito alle verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio è

emerso che:

la documentazione proposta da ANAS S.p.A. risponde alle esigenze di tutela e di conservazione dell'habitat 91E0 interferito, prevedendo relative aree compensative, localizzate nel Comune di Demonte (Cn), per un totale complessivo di 17.601,83 m², a fronte di una sottrazione di circa 1.940 m², garantendo un rapporto compensativo di 9:1 complessivamente e di 5:1 per le aree esterne al sito, in linea con quanto richiesto dalla Commissione nella succitata nota del 27/10/2022;

detta nota richiede di designare le nuove aree oggetto di compensazione ai sensi delle Direttive natura, ampliando quindi la superficie della suddetta ZSC/ZPS;

tale ampliamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (SEB 2030) e di quella nazionale (SNB 2030), che prevede l'obiettivo di raggiungere il 30% di territorio (terrestre e marino) coperto da aree protette;

al fine di superare le criticità sollevate dalla Commissione europea - Direzione Generale Ambiente e permettere quindi il prosieguo dell'iter approvativo del progetto di cui sopra, sul quale con DGR 14-7340 del 03/08/2018 nell'ambito della procedura di VIA nazionale è stato già espresso parere regionale positivo, sussistono le condizioni per:

- esprimere, a riscontro della richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) trasmessa con nota n. 137904 del 31/08/2023, il "nulla osta" della Regione Piemonte in merito alla documentazione trasmessa da ANAS S.p.A. con nota prot. n. 607276 del 28 luglio 2023 e composta dallo "Studio di Incidenza - Parere interlocutorio art. 6(4).2 Dir.92/43/CEE della CE [Ares(2022)7469092] - Relazione di riscontro" e dallo "Studio di Incidenza - Parere interlocutorio art. 6(4).2 Dir.92/43/CEE della CE [Ares(2022)7469092] - Compensazioni esterne al SN2000 – Habitat 91E0*";

- promuovere, a riscontro della richiesta del MASE presentata nel corso dell'incontro del 27 luglio 2023, lo svolgimento dell'iter procedurale necessario per l'ampliamento della ZSC/ZPS IT1160035 "Stura di Demonte", ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i, così come definita nel suddetto studio di ANAS S.p.A., previa espressione favorevole da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE ed all'approvazione del progetto "S.S. 21 della Maddalena Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte" da parte del MASE.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il DPR 357/97 e s.m.i.
- la legge regionale 19 luglio 2023, n. 13;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- la deliberazione della Giunta regionale del 12 aprile 1999, n. 21 – 27037 e s.m.i.
- visto l'art. 16 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
- visto il RD 523/1904;
- vista la l.r. 45/1989;
- vista la l.r. 19/2009 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

di prendere atto dell'esito istruttorio riportato in premessa e, conseguentemente, al fine di superare, nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del DPR 357/1997 ed all'articolo 10 del decreto legislativo 152/2006, le criticità sollevate dalla Commissione europea - Direzione Generale Ambiente, di permettere quindi il prosieguo dell'iter approvativo del progetto "S.S. 21 della Maddalena Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte";

di esprimere, a riscontro della richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) trasmessa con nota n. 137904 del 31/08/2023, il "nulla osta" della Regione Piemonte in merito alla documentazione trasmessa da ANAS S.p.A. con nota prot. n. 607276 del 28 luglio 2023 e composta dallo "Studio di Incidenza - Parere interlocutorio art. 6(4).2 Dir.92/43/CEE della CE [Ares(2022)7469092] - Relazione di riscontro" e dallo "Studio di Incidenza - Parere interlocutorio art. 6(4).2 Dir.92/43/CEE della CE [Ares(2022)7469092] - Compensazioni esterne al SN2000 - Habitat 91EO*";

di promuovere, a riscontro della richiesta del MASE presentata nel corso dell'incontro del 27 luglio 2023, lo svolgimento dell'iter procedurale necessario per l'ampliamento della ZSC/ZPS IT1160035 "Stura di Demonte", ai sensi del DPR 357/1997, così come definita nel suddetto studio di ANAS S.p.A., previa espressione favorevole da parte della Commissione europea ai sensi dell'articolo 6.4 della Direttiva 92/43/CEE ed all'approvazione del progetto "S.S. 21 della Maddalena Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1. Variante di Demonte" da parte del MASE;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per le sue successive ottemperanze.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. 33/2013.